

Madonna e la Winslet beate tra i Leoni

La 64esima Mostra di Venezia? Suona bene. Evento Vasco Rossi il 5 settembre con il rockumentary *Questa storia qua*, il sorrentiniano David Byrne in giuria e, soprattutto, l'opera seconda di Madonna: W.E, ovvero Edward e Wallis: Il mio regno per una donna. Sul fronte italiano, c'è l'imbarazzo della scelta.

A meno di non spostare *Scialla* di Francesco Bruni dall'apertura di Controcampo (più sorprese dell'ultima ora), in concorso dopo anni troveremo "solo" tre connazionali: il bis *Cattleya/01 Terraferma* di Emanuele Crialese e *Quando la notte* di Cristina Comencini, più l'opera prima aliena di Gianni Pacinotti (il fumettista Gipi) *L'ultimo terrestre*, targata Fandango. Se *Il villaggio di cartone* di Olmi sarà fuori concorso e la *Ruggine* di Gaglianone alle Giornate degli Autori, nel Controcampo expanded - 7 lungometraggi e 7 doc - troveranno spazio *Cose dell'altro mondo* di Patierno e *Tutta colpa della musica* di Ricky Tognazzi. Ma nemo propheta in patria, la partita si gioca sugli stranieri: in concorso il *Faust* di Sokurov, *Contagion* di Soderbergh, *A Dangerous Method* di Cronenberg, la Marjane Satrapi di *Persepolis* con il live-action *Poulet aux prunes*, in apertura *The Ides of March* di Clooney e l'indomani *Carnage* di Polanski, con probabile skippata del regista "recluso", mentre la Bellucci sarà con i Garrel in *Un'été brûlant*. In attesa dei Leoni, comunque, c'è già una - e trina - regina: la splendida Kate Winslet, che oltre a Polanski e Soderbergh, sarà in Laguna con *Mildred Pierce*, il serial diretto dal giurato Todd Haynes. Se Venezia lavora, il Festival di Roma non sta a guardare: corte serrata allo Spielberg di *Tintin* e allo Scorsese 3D di Hugo Cabret (probabile un lauto assaggio in cartellone), e un pezzo da novanta già in saccoccia, *Untold's History of America* del politico-regista Oliver Stone. (f.p.)

